

Convenzione tra Regione del Veneto e Veneto Acque di cui alla DGRV n. 1986 del 06/12/2017

Servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione degli interventi di marginamento di competenza regionale nelle macroisole Fusina e Nuovo Petrolchimico

Lotto Darsena della Rana

(Codice del Magistrato alle Acque di Venezia OP 544-D5/2b)

SCHEMA DI CONTRATTO

Commessa AMB-04B

N Ordine ___/2022

CUP: J77B20000410001

CIG: 947612166D

Venezia Mestre _____, 2022

CONTRATTO

FRA

1. Veneto Acque S.p.A, con sede legale in via Torino n. 180, 30172- Venezia-Mestre, codice fiscale 03875491007 e P.IVA 03285150284, nella persona del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Procuratore Speciale, Ing. Francesco Trevisan, nel prosieguo denominata anche "Stazione Appaltante".

E

2. La Società _____ con sede legale in _____ via ____ n. ____, codice fiscale _____ e P.IVA _____, nella persona del Responsabile _____, Ing. _____, nato a _____ (__) il __/__/____, residente in Via _____ a _____ (____), domiciliato in Via _____ a _____ (____), iscritto al Collegio/Ordine degli _____ della Provincia di _____ al n. _____

Oppure

la seguente R.T.P. tra

1. la Società _____ (*capogruppo mandataria al ____%*), con sede e domicilio fiscale in _____ Via _____ n. _____, codice fiscale e p.iva _____, email _____, pec _____, tel. _____, rappresentata da _____, nato a _____ (__) il __/__/____, residente in Via _____ a _____ (____), domiciliato in Via _____ a _____ (____), iscritto al Collegio/Ordine degli _____ della Provincia di _____ al n. _____, in qualità di _____:
2. la Società _____ (*capogruppo mandante al ____%*), con sede e domicilio fiscale in _____ Via _____ n. _____, codice fiscale e p.iva _____, email _____, pec _____, tel. _____, rappresentata da _____, nato a _____ (__) il __/__/____, residente in Via _____ a _____ (____), domiciliato in Via _____ a _____ (____), iscritto al Collegio/Ordine degli _____ della Provincia di _____ al n. _____, in qualità di _____:

e di seguito denominati, per brevità, anche "Affidatario" o "Appaltatore",

PREMESSO CHE

- a. in data 25.09.2017 con nota prot. 399335 la Regione del Veneto ha chiesto alla Società Veneto Acque S.p.A. la disponibilità allo svolgimento delle attività di Stazione Appaltante per la progettazione e realizzazione della messa in sicurezza delle sponde delle macroisole "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico", nell'ambito degli interventi di competenza regionale dell'Accordo di Programma per la bonifica e la

riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012;

- b. in particolare la Regione, con riferimento alla macroisola di Fusina, ha circostanziato la richiesta ai seguenti tratti:
1. tratto antistante la società Alcoa S.p.A (OP 446 — E2/4 “tratto Alcoa” codice Magistrato alle Acque di Venezia- oggi Provveditorato ai Lavori Pubblici del Triveneto)
 2. tratto antistante la società Enel S.p.A. (OP 446 - E2/5 “tratto Enel” codice Magistrato alle Acque di Venezia (MAV))
 3. tratto della Darsena della Rana di circa 200 m in corrispondenza della curva di raccordo con il Canale Industriale Ovest (codifica MAV: OP 544 – D5/2b), sponda sud del Canale Industriale Ovest nella Macroisola del Nuovo Petrolchimico
- inviando al contempo i progetti in possesso;
- c. con nota prot. 497/2017 del 11.10.2017, Veneto Acque S.p.A. ha trasmesso alla Regione del Veneto la propria disponibilità allo svolgimento delle attività richieste;
- d. in data 06.12.2017, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1986, la Regione del Veneto ha stabilito di affidare a Veneto Acque S.p.A. le funzioni di Stazione Appaltante per la progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dei tratti delle macroisole “Nuovo Petrolchimico” e “Fusina” a Venezia-Porto Marghera;
- e. in data 19.12.2017 è stata firmata la Convenzione Prot. Veneto Acque n. 594/2017, regolante i rapporti tra Veneto Acque S.p.A. e Regione del Veneto;
- f. con DGR n. 1089 del 30.07.2019 è stato approvato lo schema di Addendum alla sopraccitata Convenzione, sottoscritto in data 31.07.2019, finalizzato ad aggiornare e regolare i contenuti e le modalità tecnico-economiche, amministrative ed operative dell’incarico affidato a Veneto Acque S.p.A.;
- g. per la Macroisola del Nuovo Petrolchimico il tratto da marginare è in corrispondenza della curva che raccorda la sponda sud della Darsena con la sponda sud del canale Ovest (Darsena della Rana - OP 544 - D5/2b codice Magistrato alle Acque di Venezia);
- h. nel 2005 il MAV ha predisposto il progetto preliminare di tutte le opere di conterminazione della Darsena della Rana;
- i. tale progetto è stato considerato approvabile dalla Conferenza dei Servizi per Sito di Interesse Nazionale di Venezia — Porto Marghera del 15.07.2005 ed approvato dalla Commissione di Salvaguardia di Venezia il 14.06.2005 con voto n. 5/57675;
- j. le determinazioni conclusive della suddetta Conferenza di Servizi sono state approvate con Decreto direttoriale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio prot. 2049 del 26.01.2007;
- k. sulla base delle previsioni dell’art. 3 della Convenzione del 19.12.2017, Veneto Acque S.p.A. predispondeva, a seguito di un approfondimento tecnico-amministrativo, un apposito Protocollo Tecnico, contenente le Linee Guida progettuali degli interventi di marginamento nei tratti di sponda di competenza regionale, allo scopo di individuare soluzioni progettuali idonee alla messa in sicurezza delle sponde interessate, nel rispetto delle previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale;
- l. tale Protocollo Tecnico è stato discusso, condiviso e valutato positivamente nel corso dell’incontro tecnico del 21.06.2018, convocato nell’ambito della “Cabina di Regia per il SIN di Porto Marghera” istituita dalla Convenzione attuativa del “Protocollo di intesa per l’attuazione del patto per lo sviluppo della Città di Venezia”, sottoscritta in data 26.01.2018.;
- m. la progettazione definitiva dei marginamenti a Porto Marghera presso la Darsena della Rana veniva completata nel mese di maggio 2021 e trasmessa dalla Regione del Veneto al Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) con nota prot. n. 307637 del 08.07.2021, in conformità con le modalità previste dal Decreto Direttoriale Mi.T.E. n. 72 del 19.05.2021;
- n. il Mi.T.E. con nota prot. n. 85549 del 03.08.2021 indicava la Conferenza di Servizi (C.d.S.) istruttoria semplificata ed in modalità asincrona per l’esame del citato progetto definitivo trasmesso;

- o. in esito alla C.d.S Istruttoria, il Mi.T.E. inviava alla Regione del Veneto con nota prot. n. 20027 del 17.02.2022 i pareri formulati dagli Enti competenti, richiedendo alla Regione di presentare, nel termine di 30 gg dal ricevimento della nota citata, il riscontro alle osservazioni/prescrizioni espresse nei pareri resi dagli Enti ed il piano di gestione dei materiali di scavo, redatto conformemente al DPR 120/2017;
- p. con nota prot. n. 132768 del 23.03.2022 la Regione del Veneto trasmetteva al Ministero della Transizione Ecologica un riscontro puntuale alle osservazioni/prescrizioni contenute nei pareri formulati dagli Enti nell'ambito della C.d.S. Istruttoria di cui sopra, allegando altresì gli elaborati progettuali integrati e revisionati;
- q. con nota prot. n. 0052536 del 29.04.2022 il Ministero della Transizione Ecologica indiceva la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, comma 2, della Legge 241/90, avente ad oggetto le determinazioni in merito ai documenti integrati e revisionati del progetto definito dal titolo "Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera – VE (art.252 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) Progetto Definitivo (art.24 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)";
- r. in esito alle risultanze di quest'ultima, il progetto definitivo veniva approvato con Decreto Direttoriale n. 176 del 13.09.2022 trasmesso dal Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 113917 del 19.09.2022.
- s. il RUP in data 06.10.2022 ha redatto il Processo Verbale di Validazione del progetto esecutivo intitolato "Progettazione del tratto di marginamento presso la Darsena della Rana a Porto Marghera -VE – rev 02", ai sensi dell'art. 26 c. 8 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- t. l'affidamento dei lavori è stato disposto con Determina dell'Amministratore Unico di Veneto Acque n.104 del 06.10.2022, da effettuarsi mediante procedura telematica aperta ed ha confermato la nomina per lo svolgimento del ruolo di R.U.P. della fase esecutiva il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Veneto Acque, ing. Francesco Trevisan;
- u. con Determina 126 del 26.10.2022 l'Amministratore Unico disponeva di dare avvio alle procedure di affidamento del servizio professionale di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- v. l'aggiudicazione del servizio professionale di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è stato disposto con Determina dell'Amministratore Unico di Veneto Acque n.____ del _____;
- w. Luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali è il territorio della Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia (codice NUTS ITD35).

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti convengono e stipulano quanto di seguito riportato.

1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il servizio ha per oggetto l'incarico di Ufficio Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) fornendo le prestazioni elencate nel Disciplinare di gara e di seguito riepilogate:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori
- Ufficio della direzione lavori, con addetti aventi qualifica di direttore operativo e direttore operativo ambientale
- Ufficio della direzione lavori, con addetto con qualifica di ispettore di cantiere
- Contabilità dei lavori a corpo
- Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione

La documentazione di selezione allegata alla lettera di invito per la procedura in oggetto, si intende parte integrante e sostanziale del presente contratto seppur non materialmente allegata al presente contratto.

Atteso il rispetto e l'applicazione di quanto disposto dal decreto n. 49 del 07.03.2018, dal D.P.R. 207/2010 per le parti vigenti, ed il D. Lgs 81/2008, in via esemplificativa e non esaustiva, si illustrano i principali compiti a carico dell'Affidatario.

2.1. Direttore dei Lavori (D.LL.)

Il direttore dei lavori cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto.

- ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
- ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi.
- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvede alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'articolo 118, comma 4, del codice;
- presta assistenza alle fasi di collaudo tecnico amministrativo dell'opera.

2.2. Direttore Operativo (D.O.)

Collaboratore del Direttore dei Lavori, che provvederà alla verifica che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali, ed avrà i seguenti compiti:

- eseguire le verifiche documentali e presidiare alle prove di qualità finalizzate all'accettazione dei materiali in cantiere;
- verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- coordinare le attività del/degli ispettore/i dei lavori;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- direzione di lavorazioni specialistiche.

Il Direttore Operativo dovrà inoltre supportare il Direttore Lavori nelle attività e nella redazione della documentazione contabile previste nel Capo IV, artt. 13 e 14 del DM 7 marzo 2018, n.49 e s.m. e i.

2.3. Direttore Operativo Ambientale (D.O.A.)

Per ogni singolo cantiere laddove si configura un rischio ambientale, Veneto Acque S.p.A. prevede la nomina di un Direttore Operativo Ambientale (Ispettore) che potrà coincidere con la figura di un assistente del Direttore dei lavori.

Il Direttore Operativo Ambientale avrà il compito di segnalare al Referente Ambientale (Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Veneto Acque S.p.A.) e al Delegato Ambientale (Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.A.) ogni criticità ambientale.

Ha il compito di dare attuazione agli aspetti applicativi del Piano Gestione Materie e Piano di Monitoraggio Ambientale, e per tutta la durata dei lavori, costituisce l'interfaccia operativa con la Stazione Appaltante, il Referente Ambientale e il Delegato Ambientale.

In via esemplificativa avrà i seguenti compiti:

- svolgere i controlli in tema di rispetto delle norme ambientali da parte degli affidatari e/o subappaltatori;
- evidenziare al D.LL. e al R.U.P. particolari criticità nel cantiere di competenza, proponendo le soluzioni da adottare;
- verificare che lo smaltimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme cogenti;
- verificare il rispetto della normativa che disciplina la qualità dell'aria, il valore delle emissioni e l'inquinamento atmosferico;
- verificare la presenza delle necessarie autorizzazioni in merito a scarichi idrici, rumore, emissioni nell'ambiente e trattamento rifiuti e conformità rispetto alle autorizzazioni stesse;
- effettuare ispezioni periodiche;
- programmare e verificare i monitoraggi ambientali;
- collaborare le autorizzazioni per i diversi servizi di trasporto, recupero, smaltimento e gestione dei rifiuti;
- controllare che siano correttamente attuate le modalità di gestione delle terre e rocce e dei rifiuti prodotti, sia essi pericolosi che non, nel rispetto degli adempimenti dei cui al D. Lgs 152/06 e s.m.i. da parte di appaltatori/subappaltatori, ivi compresa la verifica della documentazione di trasporto;
- raccogliere e archiviare i documenti di trasporto emessi dagli appaltatori / subappaltatori al fine della verifica della tracciabilità;
- raccogliere e archiviare i Formulari Rifiuto emessi dagli appaltatori/subappaltatori al fine della verifica della tracciabilità;
- produrre i documenti di sintesi destinati agli Enti e alle Autorità di controllo (rapporti tecnici periodici di avanzamento delle attività, rapporti annuali);
- Redazione di report periodici al R.U.P. con frequenza quindicinale.

2.4. Ispettore di Cantiere (I.C.)

Collaboratore del Direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto, titolato del controllo quotidiano del cantiere durante l'esecuzione dei lavori, nonché durante le fasi di collaudo, ed avente i seguenti compiti:

- redigere il Giornale dei Lavori;
- verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- verificare, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- controllare l'attività dei subappaltatori;
- controllare la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- assistere alle prove di laboratorio;
- assistere ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- eseguire le misurazioni delle lavorazioni eseguite;
- assistere il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

2.5. Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.)

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo,

ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

3. OBBLIGO COSTITUZIONE R.T.P. (eventuale)

L'Affidatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante la documentazione relativa all'intervenuta costituzione dell'R.T.P. entro il _____, salvo proroghe ad opera della stessa Stazione Appaltante.

Ferma la responsabilità solidale dell'Affidatario, l'R.T.P. assumerà i diritti e obblighi derivanti dal presente contratto a far data dalla sua costituzione, tale circostanza dovrà essere espressamente indicata nell'atto di costituzione suddetto.

In ogni caso, L'Affidatario si obbliga, pena la risoluzione di diritto del contratto, entro 10 giorni dalla costituzione dell'R.T.P., a far sottoscrivere al procuratore/rappresentante legale dell'R.T.P. apposito atto aggiuntivo.

4. ELEZIONE DI DOMICILIO

L'Affidatario elegge domicilio presso _____ con sede _____, PEC:

Tutte le disposizioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato, a mani proprie dell'Appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio oggetto di affidamento oppure presso il domicilio eletto di cui sopra.

Il domicilio della Stazione Appaltante è costituito presso la sede in Venezia Mestre (VE), via Torino n. 180, Tel. 041.5322960 Fax 041.5329162 pec: posta@pec.venetoacque.it.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio è affidato ed accettato con l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e i., del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per le parti ancora in vigore, del D.M. 49/2018, del D. Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii., nonché delle linee guida ANAC, dei decreti attuativi del predetto D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. in vigore e della documentazione di selezione.

L'Affidatario del servizio si impegna a svolgere le prestazioni in sinergia con il Responsabile Unico del Procedimento e comunque tenendo conto di tutte le indicazioni formulate da quest'ultimo.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Affidatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le norme riportate nel presente contratto e negli allegati.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di LL.PP., del D. Lgs. 152/06, di norme tecniche di settore, anche se non espressamente citate nel presente contratto e nei documenti contrattuali e di incondizionata loro accettazione non esclusi gli oneri derivanti dall'aggiornamento delle stesse norme.



7. SOGGETTI RESPONSABILI DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 24, c. 5, del D. Lgs. 50/2016 si specifica che le persone incaricate dello svolgimento delle singole prestazioni e personalmente responsabili delle stesse sono le seguenti:

- a) _____, nato/a _____ a
_____ (____) il __/__/____, residente in Via _____ a
a _____ (____), domiciliato in Via _____ a
_____ (____), iscritto al Collegio/Ordine degli _____ della
Provincia di _____ al n. _____ - Partita I.V.A. _____ - Codice
Fiscale _____ tipologia _____ prestazioni _____ svolte
_____;
- b) _____, nato/a _____ a
_____ (____) il __/__/____, residente in Via _____ a
a _____ (____), domiciliato in Via _____ a
_____ (____), iscritto al Collegio/Ordine degli _____ della
Provincia di _____ al n. _____ - Partita I.V.A. _____ - Codice
Fiscale _____ tipologia _____ prestazioni _____ svolte
_____;
- c) _____, nato/a _____ a
_____ (____) il __/__/____, residente in Via _____ a
a _____ (____), domiciliato in Via _____ a
_____ (____), iscritto al Collegio/Ordine degli _____ della
Provincia di _____ al n. _____ - Partita I.V.A. _____ - Codice
Fiscale _____ tipologia _____ prestazioni _____ svolte
_____;

Il tecnico coordinatore del gruppo di lavoro è _____, laureato in _____ e abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni ed iscritto al relativo albo professionale.

8. IMPORTO DEL CONTRATTO - ONORARIO

L'importo di contratto, stipulato a corpo, fisso ed invariabile, è onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate al precedente art. 2 e delle spese accessorie, al netto del ribasso d'offerta del _____ %, è pari ad euro _____ (euro _____/00), al netto di I.V.A. e contributo previdenziale pari al _____ %:

Per attività integrative che si rendessero necessarie, quali ad esempio l'adeguamento del progetto esecutivo posto a base di gara, si applica l'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. .

9. DURATA DEL CONTRATTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto avranno inizio dalla sottoscrizione del contratto ed avranno termine all'emissione del certificato provvisorio di collaudo tecnico amministrativo da parte del Collaudatore all'uopo incaricato.

S'intendono pertanto compresi i tempi per le attività di cantiere durante l'esecuzione, tenuto conto che, sulla base di quanto previsto nel cronoprogramma relativo al progetto esecutivo, la durata dei lavori è stimata in 18 mesi, e i tempi necessari per le attività di supporto alle procedure di collaudo delle opere.

10. LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

Il compenso professionale di cui all'art. 3, verrà corrisposto su presentazione di fattura a 30 giorni data fattura fine mese.

La fatturazione avverrà previa autorizzazione rilasciata da Veneto Acque, secondo le seguenti modalità:

- a) 10% del compenso ad avvenuta sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori;
- b) 80% del compenso in acconti emessi in occasione di ogni S.A.L. di importo proporzionale all'importo di avanzamento dei lavori;
- c) 10% a saldo del compenso all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

In caso di R.T.P., il compenso da fatturare sarà ripartito secondo la quota di partecipazione al Raggruppamento indicato nell'atto di costituzione del Raggruppamento medesimo.

Nel caso in cui il Raggruppamento stabilisca che la fattura sia emessa unicamente dalla capogruppo

mandataria, sarà necessario che l'atto di costituzione del Raggruppamento contenga la delega all'incasso a favore della capogruppo mandataria, la quale successivamente provvederà alla ripartizione.

11. POLIZZA ASSICURATIVA RCP E GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario presenta, a titolo di cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., la polizza fedejussoria n. _____ rilasciata da _____ in data _____.

In allegato al presente contratto è presente altresì la polizza RCP n. _____ rilasciata da _____ in data _____ (per RTP la polizza RCP di ciascun componente del RTP)

La sussistenza della polizza di responsabilità civile professionale sopra riportata deve essere garantita dall'Affidatario per tutta la durata del contratto di cui al precedente art. 9.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

12. DIVIETO DI SUBAPPALTO

Le prestazioni richieste, trattandosi di prestazioni d'opera intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali ai sensi dell'art. 2232 del codice civile; pertanto l'affidatario è fatto divieto assoluto di cedere o subappaltare ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione del servizio.

È vietato il subappalto delle prestazioni indicate dall'art. 31, comma 8, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Potranno essere subappaltati gli elaborati specialistici e di dettaglio.

13. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI - VARIANTI

Gli elaborati, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso all'affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie, senza che da parte dell'affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta.

14. TRASMISSIONE E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE REDATTA DALL'AFFIDATARIO

La trasmissione della documentazione prodotta dall'Affidatario avverrà tramite nota di posta elettronica, prioritariamente mediante PEC.

La documentazione prodotta durante l'espletamento dell'incarico dovrà essere archiviata, entro 5 giorni dalla redazione, per data in formato .pdf firmato digitalmente ed in formato editabile all'interno della cartella della commessa resa disponibile in cloud aziendale, e comunque secondo le disposizioni di archiviazione impartite dal RUP.

15. REVOCA DELL'INCARICO

È facoltà della Stazione Appaltante revocare l'incarico all'affidatario e recedere anticipatamente dal contratto, senza obbligo di motivazione né di preavviso, mediante comunicazione scritta da inoltrarsi tramite PEC.

In tal caso sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico, mentre non è dovuta alcuna maggiorazione per l'interruzione dell'incarico.

16. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE, RISOLUZIONE E RECESSO

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario di legge qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

La Stazione Appaltante ha diritto di recesso ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e successivo art. 16.

Qualora, a seguito di controllo, venga accertato che l'Appaltatore è privo dei requisiti richiesti, di cui al successivo art. 16, ed i lavori risultino consegnati si procederà secondo quanto disposto dall'art. 163 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

17. RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, in caso di mancata presentazione da parte dell'Affidatario di uno dei seguenti documenti, entro il _____, salvo proroghe:

- a. atto di costituzione del RTP (eventuale);
- b. di tutte le polizze previste dal Disciplinare di gara;
- c. degli eventuali contratti continuativi di cooperazione;
- d. della comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato;

il contratto si intenderà automaticamente risolto di diritto, senza che l'Affidatario abbiano nulla a che pretendere.

Le parti convengono che, qualora a seguito di controllo venga accertato dalla Stazione Appaltante che l'Affidatario è privo dei requisiti richiesti, ed i lavori NON risultino consegnati, il contratto si intenderà automaticamente risolto di diritto, senza che l'Affidatario abbiano nulla a che pretendere.

18. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente atto l'Affidatario dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del contenuto del documento "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, elaborato da Veneto Acque S.p.A., in riferimento alla normativa vigente in materia di illecito amministrativo della persona giuridica dipendente da reato commesso da amministratori, dipendenti e/o collaboratori, disponibile sul sito di Veneto Acque S.p.A. – www.venetoacque.it.

19. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza degli obblighi previsti dalla nuova normativa Comunitaria in materia di trattamento e tutela dei dati personali, la Società Veneto Acque S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, informa, ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, di quanto segue.

Tutti i dati dell'Affidatario sono forniti e raccolti ai fini dell'affidamento del presente incarico e saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, legittimità, trasparenza e correttezza, mediante procedure organizzative ed operative atte a garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'invulnerabilità.

Veneto Acque S.p.A. riceverà e tratterà i dati definiti quali personali, anagrafici e patrimoniali, nonché i dati giudiziari, quindi particolari, sia a mezzo di supporti cartacei sia a mezzo di strumenti informatici, con procedure sempre tese a garantirne la sicurezza, riservatezza e invulnerabilità degli stessi.

Tali dati potranno essere raccolti, comunicati, conservati, consultati, cancellati, estratti, interconnessi, modificati, organizzati, pubblicati, raffrontati, registrati ed utilizzati nei limiti delle finalità del trattamento appena sopra descritti e nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie in materia di tutela del dato personale.

I dati che il prestatore d'opera è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini della gestione del presente affidamento e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi al procedimento cui si riferiscono, per tutto il tempo necessario alle finalità del trattamento come sopra descritto ed in ogni caso per il tempo necessario all'esecuzione di eventuali adempimenti previsti a norma di legge o di regolamento.

La mancata comunicazione degli stessi comporterà quale conseguenza l'impossibilità di stipula del contratto d'incarico.

Informiamo inoltre l'Affidatario che i dati verranno trattati ad uso esclusivo della Società Veneto Acque S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento, nonché dei soggetti dipendenti della Società autorizzati al trattamento.

L'Affidatario potrà in ogni momento esercitare i propri diritti ai sensi degli art. 15 e ss. GDPR 2016/679 presso la sede di Veneto Acque S.p.A. ed ai recapiti sotto individuati. In particolare, potrà in ogni momento richiederne l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, nonché potrà opporsi al trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Società Veneto Acque S.p.A., nella persona dell'Amministratore Unico Ing. Gianvittore Vaccari, info@venetoacque.it – pec: posta@pec.venetoacque.it.

Il D.P.O. incaricato è contattabile ai seguenti indirizzi: privacy@vescogiaretta.com; vgprivacy@postacert.eu.

20. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto saranno effettuate mediante bonifico bancario o postale dedicato secondo il disposto dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Il Codice unico di Progetto (CUP) è: J77B20000410001

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 947612166D

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio del Governo della Provincia di Venezia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

21. RESPONSABILITÀ SOLIDALE DELL'APPALTATORE

Il presente Contratto è soggetto alla disciplina in materia di responsabilità fiscale nell'ambito dei contratti d'appalto e subappalto di opere e servizi di cui all'art. 13 ter del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012 n. 134.

Pertanto l'affidatario è tenuto alla presentazione della documentazione attestante la regolarità degli adempimenti fiscali consistenti relativi nel versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e nel versamento dell'imposta sul valore aggiunto in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del Contratto.

22. REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono di registrare il contratto solo in caso d'uso.

23. APPROVAZIONE SPECIFICA DI CLAUSOLE

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c. le clausole di cui ai precedenti artt.: 2), 3), 6), 11), 13), 16), 17) e 19).

Letto, approvato e sottoscritto.

Mestre-Venezia, _____

L'affidatario

Veneto Acque S.p.A.

Venezia Mestre, _____, 2022

F.TO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Trevisan